



seduta del 5/02/2018
delibera 104

pag. 1

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALEADUNANZA N. 176 LEGISLATURA N. IX

DE/VP/SPA Oggetto: L.R. 12/2003 - "Programma Operativo per la tutela
0 NC delle risorse genetiche autoctone animali e vegetali
del territorio marchigiano - anno 2018"

Prot. Segr.
131

Lunedì 5 febbraio 2018, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in Via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- LUCA CERISCIOLI	Presidente
- ANNA CASINI	Vicepresidente
- MANUELA BORA	Assessore
- LORETTA BRAVI	Assessore
- FABRIZIO CESETTI	Assessore
- MORENO PIERONI	Assessore
- ANGELO SCIAPICHETTI	Assessore

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste alla seduta, in assenza del Segretario e del Vicesegretario della Giunta regionale, la sostituta, Nadia Giuliani.

Riferisce in qualità di relatore il Vicepresidente Anna Casini.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: L.R. 12/2003 - "Programma Operativo per la tutela della risorse genetiche autoctone animali e vegetali del territorio marchigiano - anno 2018"

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dalla Posizione di funzione Innovazione, agricoltura a basso impatto e SDA di Pesaro, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della PF Innovazione, agricoltura a basso impatto e SDA di Pesaro, e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- di approvare ai sensi dell'art. 8 comma 3 della L.R. 12/03, il "Programma Operativo per la tutela delle risorse genetiche autoctone animali e vegetali del territorio marchigiano - anno 2018" (allegato A1) che fa parte integrante e sostanziale del presente atto.
- che il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Ceriscioli)



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- L.R. 03 giugno 2003, n.12 "Tutela delle risorse genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano" e ss. mm. ii.;
- Regolamento regionale n. 10 del 2 ottobre 2004 di attuazione della LR 12/2003;
- D.A. n. 16 del 23/12/2015 avente per oggetto "Piano Settoriale di Intervento per la tutela delle risorse genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano, triennio 2016/2018".
- D.G.R. n. 588 del 13/06/2016 di approvazione del "Programma Operativo per la tutela delle risorse genetiche autoctone animali e vegetali del territorio marchigiano" anno 2016;
- D.G.R. n. 1617 del 27/12/2016 di approvazione del "Programma Operativo per la tutela delle risorse genetiche autoctone animali e vegetali del territorio marchigiano" anno 2017;
- D.G.R. n. 1326 del 13/11/2017 "L.R. 20/01, art. 4, comma 1, lettera b) – Ricognizione e disciplina d'uso deibeni immobili necessari alle funzioni istituzioni, assegnati all'ASSAM – integrazione DGR 690/2015"
- LEGGE 15 dicembre 2016, n. 229 -"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016";
- Decreto N.37370/2017 -DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO LG.R.U.E -UFFICIO XIII Ministero dell'economie e delle Finanze " Copertura, a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987 n. 183, della quota di cofinanziamento regionale relativa alle annualità 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020 del programma di sviluppo rurale della Regione Marche, nell'ambito della programmazione 20142020, di cui al regolamento UE n. 1305/2013.(Decreto n.10/2017)";
- Decisioni n. 5345 del 28/7/2015, n. 1157 del 14/02/2017 e n. 7524 del 08/11/2017 della Commissione Europea che approvano il PSR Marche 2014-2020;
- DGR n. 1044 del 12/09/2017 avente per oggetto "Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente sullo schema di deliberazione concernente: "Approvazione ai sensi dell'art. 4 comma 1 della L.R. n. 15 del 28 aprile 2017, del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. UE n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013";
- Parere favorevole n. 76/2017 del 14/09/2017 espresso dalla II Commissione Assembleare in ordine alla DGR 1044/2017;
- DGR n. 1409 del 27/11/2017 avente per oggetto" Approvazione ai sensi dell'art. 4 comma 1 della L.R. n. 15 del 28 aprile 2017, del Programma di Sviluppo Rurale della



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Regione Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. UE n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013”;

- D.A. n. 68 del 30/01/2018 avente per oggetto “Legge Regionale 3 giugno 2003n n. 12 – Integrazione al Piano Settoriale di Intervento per la tutela delle risorse genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano - Triennio 2016/2018”
- D.G.R. n. 1465 del 11/12/2017 avente oggetto “Richiesta di parere alla competente commissione consiliare sullo schema di deliberazione concernente: “Programma Operativo per la tutela della risorse genetiche autoctone animali e vegetali del territorio marchigiano - anno 2018””

Motivazione ed esito dell'istruttoria

Con la Deliberazione Amministrativa n. 16 del 23/12/2015 il Consiglio Regionale ha approvato il “Piano Settoriale di Intervento per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, - triennio 2016/2018”, proposto dalla Giunta regionale con la DGR 944/2015. Il Piano 2016/2018 ha trovato la sua applicazione per le prime annualità attraverso la DGR 588/2016 (Programma Operativo 2016) e la DGR 1617/2016 (Programma Operativo 2017).

Successivamente, il Servizio Politiche Agroalimentari – PF Innovazione, agricoltura a basso impatto e SDA di Pesaro con la collaborazione dell’Agenzia per i Servizi al Settore Agroalimentare delle Marche (ASSAM), soggetto gestore del Piano, come previsto dal Regolamento regionale n. 10/2004, ha individuato le attività da svolgere nell’anno 2018 formulando il “Programma Operativo per la tutela delle risorse genetiche autoctone animali e vegetali del territorio marchigiano - anno 2018”, allegato alla presente deliberazione.

La Giunta, per poter deliberare in merito all’allegato Programma Operativo deve acquisire, ai sensi dell’art. 8 comma 3 della L.R. 12/03, il preventivo parere della competente commissione consiliare. Pertanto la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1465 del 11/12/2017 ha provveduto a trasmettere lo schema della presente deliberazione all’Assemblea legislativa regionale, al fine dell’acquisizione del parere della Commissione assembleare competente.

La Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 22/01/2018 ha espresso parere favorevole n. 90/17 sullo schema di deliberazione, trasmesso dal Consiglio con nota prot. n. 559 del 31/01/2018.

Con il Programma operativo 2017 è stato previsto di realizzare un “Centro della Biodiversità agraria regionale” presso l’azienda sperimentale dell’ASSAM di Carassai, indicando anche la necessità di prevedere l’aggiornamento del Piano Triennale 2016-2018 in tal senso. È stato successivamente verificato che tale struttura non risultava essere tra i beni immobili assegnanti all’ASSAM con DGR 690 del 24/08/2015. Pertanto con DGR 1326 del 13/11/2017 la Giunta regionale ha provveduto ad aggiornare la DGR 690/2015 assegnando all’Agenzia anche l’edificio in cui si prevede la realizzazione della struttura.

Conseguentemente è stato predisposto l’aggiornamento del Piano triennale 2016/2018 la cui trasmissione all’Assemblea legislativa è stata proposta all’approvazione delle Giunta con



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

testualmente alla proposta di trasmissione del Programma operativo 2018 con altra Deliberazione (DGR 1463 del 11/12/2017). L'Assemblea legislativa ha approvato l'integrazione del Piano triennale 2016/2018 con D.A. n. 68 del 30/01/2018.

Per l'annualità 2018 è pertanto previsto di realizzare lo studio preliminare e la progettazione esecutiva, nonché avviare le attività di ristrutturazione dell'immobile destinato a "Centro della Biodiversità agraria regionale". È stato pertanto previsto di integrare le risorse disponibili con una quota aggiuntiva di € 400.000,00 rispetto a quanto era stato previsto nelle passate annualità, di cui € 35.000,00 per lo studio preliminare e la progettazione esecutiva.

Per la realizzazione delle azioni per il settore agricolo dell'allegato Programma Operativo la copertura finanziaria è assicurata dalle risorse assegnate alla Sottomisura 10.2 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura" del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 per un importo per l'annualità 2018 pari ad € 650.000,00.

È inoltre opportuno prevedere che per l'eventuale attuazione delle azioni relative alla Regione Marche di cui all'articolo 10 della Legge 194 del 01/12/2015 "Disposizioni e per la tutela e la valorizzazione della biodiversità agricola di interesse agricolo e alimentare", coerentemente con le previsioni del RR 10/2004, le attività vengano predisposte ed attuate a cura dell'ASSAM. Le attività dovranno comunque essere differenti da quelle già previste in attuazione delle misure specifiche del PSR Marche 2014-2020.

Per la realizzazione delle azioni comprese nei paragrafi a, b e c, settore forestale, dell'allegato Programma Operativo la copertura finanziaria è assicurata dalle risorse assegnate alla Sottomisura 15.2 "Sostegno per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse genetiche forestali" del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 per un importo per l'annualità 2018 pari ad € 74.000,00. La sottomisura 15.2 viene attuata in conformità alla normativa comunitaria sugli Aiuti di Stato.

La dotazione delle sottomisure 10.2 e 15.2 sono state individuate nell'ambito del Piano finanziario del PSR Marche 2014-2020 il cui ultimo aggiornamento è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2017) 7524 del 08/11/2017 e approvato con DGR 1409 del 27/11/2017.

Con DGR 1617/2016 è stata attestata la copertura finanziaria per le attività previste per l'annualità 2018 con riferimento alla quota di cofinanziamento regionale pari a complessivi € 55.287,36, corrispondente al 17,064% dell'importo complessivo annuale di € 324.000,00 precedentemente preventivato così ripartito tra le due sottomisure: € 74.000,00 per la sottomisura 15.2 e € 250.000,00 per la sottomisura 10.2.

Conseguentemente all'inserimento anche dell'intervento relativo al "Centro della Biodiversità agraria regionale" la dotazione della misura 10.2 per l'annualità 2018 deve essere integrate di complessivi ulteriori € 400.000,00 e la corrispondente quota regionale pari al 17,064% dell'importo complessivo è pari a € 68.256,00.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Pertanto la quota di cofinanziamento regionale per l'annualità 2018 relativa alla somma complessiva di € 724.000,00 è di € 123.543,36 (17,064% dell'importo totale).

Successivamente alla DGR 1617/2016 però, a seguito degli eventi sismici 2016, la Legge di conversione 15/12/2016 n. 229 del decreto legge 17/10/2016 n. 189, ha previsto la totale copertura, a carico del fondo di rotazione di cui alla legge 183/1987, della quota regionale dei PSR Marche, Lazio, Umbria e Abruzzo, per le annualità 2016,2017,2018,2019 e 2020.

Con Decreto 10/2017 del Ministero dell'Economia e delle Finanze N. 37370/2017 - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato I.G.R.U.E. Ufficio XIII (Decreto n.10/2017) si è quantificato l'ammontare finanziario di tale copertura a carico del Fondo di Rotazione e si è stabilito che la quota di cofinanziamento regionale di tutti i pagamenti effettuati dall'OP Agea dal 01/04/2017 per il PSR Marche saranno posti a carico di tale Fondo.

Pertanto dal presente atto non deriva, né potrà derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione, relativamente alla quota regionale del presente atto pari a complessivi € 123.543,36, che verrà coperta con risorse statali a carico del Fondo di Rotazione.

Con la presente deliberazione si chiede, pertanto, che la Giunta si pronunci in merito all'approvazione del suddetto Programma operativo 2018.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell' art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell' art. 6/bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento

(Pietro Politi)

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE
INNOVAZIONE, AGRICOLTURA A BASSO IMPETTO E SDA PESARO

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della regione.

Il sottoscritto dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell' art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente della PF

(Lorenzo Biscogni)

107



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiara ai sensi dell' art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell' art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del Servizio
(Lorenzo Bisogni)

La presente deliberazione si compone di n. 18 pagine, di cui n. 11 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il segretario della Giunta
(Deborah Giraldi)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO A1

PROGRAMMA OPERATIVO

PER LA TUTELA DELLE RISORSE GENETICHE AUTOCTONE ANIMALI E VEGETALI DEL TERRITORIO MARCHIGIANO

ANNO 2018

INDICE

- 1.Premessa
- 2.Attività ed iniziative - Tipologie degli interventi
- 3.Risorse finanziarie
- 4.Verifica e monitoraggio



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

1.PREMESSA

“Il Piano Settoriale di Intervento per la tutela delle risorse genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano triennio 2016 – 2018” approvato dall’Assemblea Legislativa del 23 dicembre 2015 ha fissato con Deliberazione amministrativa n. 16 gli obiettivi da raggiungere nel triennio:

- la salvaguardia delle razze animali e delle varietà vegetali autoctone dal rischio di inquinamento e di estinzione,
- l’utilizzo collettivo del patrimonio di razze e varietà locali attraverso la rete di conservazione e sicurezza di cui fanno parte, oltre agli “agricoltori custodi”, tutti gli agricoltori che hanno coltivato e allevato le varietà e razze iscritte nel Repertorio regionale, usufruendo degli incentivi previsti dalla Misura 2.1.4. Pagamenti Agroambientali - Sottomisura d) Tutela delle risorse genetiche in agricoltura del PSR 2007 – 2013,
- l’uso e la valorizzazione sul mercato delle varietà da conservazione per i prodotti tal quale o derivati dalle razze e varietà locali al fine di permettere una ripresa della loro coltivazione.

Il Piano ha trovato fino ad ora attuazione attraverso il Programma Operativo 2016 le cui azioni, per le difficoltà riscontrate durante l’avvio delle principali misure con la nuova programmazione del PSR Marche, si sono potute attuare solo nella seconda metà del 2016, e attraverso il Programma Operativo 2017. Quindi il Piano Settoriale 2016-2018 è stato integrato con Deliberazione amministrativa n. 68 del 30 gennaio 2018.

Con il Programma Operativo 2018, tenendo conto delle indicazioni contenute nel Piano Settoriale di Intervento 2016 – 2018, si prevede pertanto di proseguire nelle attività avviate nelle due precedenti annualità relative alla messa in sicurezza delle varietà autoctone, recuperate con continue campagne di censimento in ambito regionale.

Nell’annualità 2018 è altresì previsto l’avvio delle attività connesse alla realizzazione del “*Centro della Biodiversità agraria regionale*” nelle strutture presenti presso l’Azienda Agricola di Carassai, attraverso la realizzazione di uno studio di fattibilità per la ristrutturazione dell’immobile e la conseguente predisposizione della progettazione esecutiva per realizzare l’intervento. Nel corso dell’anno verranno inoltre avviati i lavori di ristrutturazione sulla base delle risultanze degli studi preliminari. Tale azione era già stata menzio-

Ar



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

nata all'interno del Programma Operativo 2017 ma al momento non è stata oggetto di attuazione da parte dell'Agenzia in attesa della formalizzazione degli atti che inserissero la struttura nell'elenco dei beni immobili assegnati all'ASSAM.

Per l'annualità 2018 le attività previste per il settore agricolo, dettagliate nei paragrafi a., b. e c. per quanto riguarda le attività ordinarie, trovano la copertura finanziaria nelle risorse assegnate dal PSR Marche 2014 - 2020 alla Sottomisura 10.2 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura". La Sottomisura prevede la copertura del 100% dei costi sostenuti dall'ASSAM per l'attuazione di quanto previsto per l'insieme degli interventi per il settore agricolo, con dotazione complessiva assegnata per l'annualità 2018 di €.650.000,00.

Le attività previste per il settore forestale, dettagliate nei paragrafo a., b. e c., trovano la copertura finanziaria nelle risorse assegnate dal PSR Marche 2014 - 2020 alla Sottomisura 15.2 "Sostegno per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse genetiche forestali", dove è prevista la copertura del 100% dei costi sostenuti dall'ASSAM per l'attuazione delle operazioni previste, con importo complessivo di €. 74.000,00 assegnato come dotazione per l'attuazione di quanto previsto nell'azione.

Come stabilito dal Regolamento regionale 10/2004 e L.R. 6/2005, le attività sono svolte dall'Agenzia per i Servizi al Settore Agroalimentare delle Marche, soggetto gestore del "repertorio regionale", dei "vivai forestali" e della "rete di conservazione e sicurezza" di cui fanno parte la Banca del Germoplasma, gli Agricoltori Custodi e i soggetti che coltivano o allevano le varietà iscritte al Repertorio regionale del patrimonio genetico.

Proseguendo nella salvaguardia delle biodiversità sviluppatesi nel territorio regionale, il Programma Operativo annuale 2018 si articolerà secondo le azioni di seguito descritte.

2. ATTIVITÀ ED INIZIATIVE - Tipologia degli interventi

I. Per il settore agricolo sono finanziate le seguenti categorie di attività

Per l'annualità 2018 è prevista la realizzazione di uno studio di fattibilità e la conseguente progettazione esecutiva per la realizzazione del "Centro della Biodiversità agraria regionale" presso l'Azienda Agricola di Carassai. Sulla base delle risultanze delle attività preliminari verrà altresì avviata l'attività di ristrutturazione dell'edificio.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

All'interno della progettazione per la realizzazione del "Centro" dovranno essere comunque previsti gli spazi per gli uffici amministrativi per la gestione del materiale genetico presente in azienda relativo ad essenze arboree – olivi, vite, drupacee e pomacee - forestali ed arbustive e per le altre attività amministrative connesse, oltre a quelli per la realizzazione di un laboratorio di piccole lavorazioni (microvinificazioni, miniestrazioni di olio) per la caratterizzazione delle varietà autoctone e in cui effettuare alcune semplici determinazioni sulle caratteristiche della frutta (es. determinazioni chimico-fisiche). La previsione di queste strutture è funzionale all'attuazione delle attività di conservazione, caratterizzazione catalogazione (**tipologia di azione a**).

Inoltre all'interno dell'edificio dovranno essere previste una sala riunioni e un'area espositiva permanente in cui verranno esposte tutte le essenze erbacee, in conservazione presso la banca del germoplasma di Monsampolo del Tronto, oltre alle immagini delle accessioni disponibili delle piante arboree e arbustive presenti nei vivai gestiti dall'ASSAM stessa. La previsione di queste strutture è funzionale all'attuazione delle attività di scambio di informazioni (**tipologia di azione b**) e di informazione, diffusione e formazione (**tipologia di azione c**) legate alla biodiversità agraria.

Va inoltre previsto che, per l'eventuale attuazione delle azioni relative alla Regione Marche di cui all'articolo 10 della Legge 194 del 01/12/2015 "Disposizioni e per la tutela e la valorizzazione della biodiversità agricola di interesse agricolo e alimentare", coerentemente con le previsioni del RR 10/2004, le attività verranno predisposte ed attuate a cura dell'ASSAM. Le attività dovranno comunque essere differenti da quelle già previste in attuazione delle misure specifiche del PSR Marche 2014-2020.

Per quando riguarda le attività ordinarie attuate sulla base di quanto previsto con il PSR Marche 2014-2020, al fine di perseguire le finalità della L.R. 12/2003 "Tutela delle risorse genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano", continueranno ad operare tutte le strutture tecniche messe in piedi per l'individuazione e il mantenimento delle specificità vegetali e animali che gli agricoltori marchigiani hanno selezionato durante gli anni e che sono giunte fino a noi.

Pertanto l'ASSAM incaricata dal Regolamento regionale 10/2004 a rendere operativi gli scopi della legge regionale continuerà nella gestione dei campi catalogo, della "screen house" in cui sono presenti le varietà di olivo, frutta e vite iscritte al Repertorio regionale, degli agricoltori custodi e della funzionalità della Banca del Germoplasma delegata al



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

CREA di Monsampolo del Tronto (AP), per permettere la conservazione in situ ed ex situ ma anche l'utilizzo di tale materiale sia da parte degli agricoltori, che di altri soggetti interessati. Proseguirà inoltre l'attività istruttoria e di supporto alle Commissioni tecnico-scientifiche.

Per l'anno 2018 per il settore agricolo sono previste le seguenti attività.

a. Raccolta, conservazione, caratterizzazione catalogazione e utilizzo delle risorse genetiche.

- Prosecuzione delle indagini biomorfologiche e agronomiche del materiale erbaceo e arboreo presente presso la Banca del Germoplasma e i Campi Catalogo per l'iscrizione al Repertorio Regionale.
- Potenziamento del personale operante presso l'ASSAM per una puntuale realizzazione del Programma Operativo.
- Supporto alle Commissioni Tecnico Scientifiche e prosecuzione degli incontri per l'iscrizione di nuove accessioni al Repertorio regionale con la risoluzione delle principali problematiche legate alla loro conservazione e commercializzazione.
- Iscrizione al Registro nazionale delle varietà da conservazione presso il MIPAAF delle accessioni presenti nel Repertorio regionale.
- Conservazione del patrimonio genetico erbaceo presente sia nei campi sperimentali che nella Banca del Germoplasma operante presso il CREA Unità di Ricerca per l'Orticultura di Monsampolo del Tronto e presso l'Azienda agraria dell'ASSAM di Jesi e arboreo presente presso i Campi catalogo dell'Agenzia per i Servizi al Settore Agroalimentare delle Marche (ASSAM) nell'azienda agraria di Petritoli e presso l'Azienda Agraria Sperimentale "P. Rosati" di Agugliano dell'Università Politecnica delle Marche.
- Valutazione delle procedure per il risanamento di alcune essenze arboree e divulgazione specifica del materiale già disponibile per la diffusione nei territori d'origine.
- Attivazione di nuove convenzioni con gli agricoltori custodi e con altri soggetti principalmente agricoli che intendono aderire alla rete di conservazione dei materiali genetici repertoriati usufruendo degli incentivi previsti dalla Sottomisura 10.1 del PSR 2014 -2020.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Altri eventuali approfondimenti nella sezione vegetale (CREA, ACM) ed animale (ACAP).

b.Scambio di informazioni in materia di conservazione raccolta e utilizzo delle varietà locali

Si prevede di proseguire lo scambio di informazioni tra il mondo agricolo e altri settori della società sul tema della raccolta e conservazione, ma soprattutto dell'utilizzo delle varietà locali autoctone, per promuovere una autonoma sopravvivenza delle stesse al di fuori del sostegno pubblico. Pertanto le attività previste per questa annualità sono quelle di seguito riportate.

- Prosecuzione della collaborazione con il Dipartimento di Scienze della vita e dell'Ambiente (DISVA) e il Dipartimenti di Scienze Cliniche specialistiche ed Odontostomatologiche (DISCO) dell'UNIVPM per la ricerca e approfondimenti sui prodotti derivanti da cereali, legumi ortive e frutta iscritti al Repertorio regionale finalizzate ad una specifica pubblicazione.
- Completamento del progetto avviato con il Servizio Cultura regionale per il fattivo coinvolgimento delle strutture museali della Regione Marche con le attività degli agricoltori o enti appartenenti alla Rete di Conservazione e Sicurezza in alcune iniziative (es. "Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare") in programma per il 2018.
- Altri ed eventuali azioni e/o studi di approfondimento.

c.Informazione, diffusione e formazione sulla biodiversità agraria nelle Marche

In merito alle attività di informazione, diffusione e formazione sulla biodiversità agraria nelle Marche, a proseguimento e completamento delle attività avviate nel precedente biennio si prevede di effettuare le seguenti attività.

- Proseguimento delle proposte di sensibilizzazione verso il mondo scolastico coinvolgenti: le scuole primarie di primo grado con il concorso "Orti scolastici e biodiversità agraria", gli Istituti Tecnici Alberghieri regionali con il concorso "La biodiversità in cucina", gli Istituti Tecnici Agrari sul "miglioramento genetico evolutivo" con il concorso "Un seme per il nostro futuro".



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Avvio dei contatti per rendere operativi e percorribili gli "Itinerari della Biodiversità".
- Emanazione di un bando di animazione territoriale per l'organizzazione della "Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare" - 20 maggio - L. 194/2015.
- Diffusione del logo regionale "picchio arcobaleno -biodiversità agraria Marche" in ambito operativo aziendale (agricoltori custodi, aziende che allevano piante arboree e animali ecc. iscritti al Repertorio regionale).
- Organizzazione di eventi fieristici, workshop sul tema della biodiversità agraria animale e vegetale in collaborazione con altri Enti locali (Comuni, Parchi, Associazioni dei Comuni).
- Eventuali pubblicazioni e/o iniziative di divulgazione.

II. Per il settore forestale si prevedono per il 2017 le seguenti di attività.

Anche per il settore forestale si prevede il proseguimento delle attività avviate nel primo biennio al fine di completare quanto previsto nel programma triennale 2016/18. Si dettagliano di seguito per le tre tipologie di azioni le attività preventivate per l'annualità 2018.

a. Raccolta, conservazione, caratterizzazione catalogazione e utilizzo delle risorse genetiche.

Le azioni preventivate concernono la prosecuzione delle attività di ricerca ed analisi delle fonti documentali disponibili, indagini in loco, monitoraggi per l'individuazione delle formazioni che saranno candidate alla procedura di iscrizione al Libro regionale dei boschi da seme.

A seguito di avviso pubblico è stato individuato l'Ente di ricerca affidatario dello studio ed approfondimento per diverse formazioni vegetali arboree, rappresentato dall'Università Politecnica delle Marche Dip. D3A. Le formazioni, inserite all'interno del Censimento del CFS inerente le Formazioni Vegetali Monumentali, per le quali l'Ente di ricerca ha avviato un percorso di approfondimento che proseguirà anche nel 2018 sono quelle riportate nella seguente tabella.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. scheda FVM	Formazione	Ubicazione (comune)
196	Platano del Piccioni	Ascoli Piceno
319	Faggio di Canfaito	San Severino Marche
190	Tiglio selvatico Villa Pascale	Amandola
322	Roverella di Treia	Treia
138	Roverella castagnola	Ancona
78	Abetina di Fonte Abeti	Borgo Pace
286	Bosco delle Tassinete	Cingoli
258-259 e contesto generale	Riserva naturale Abbazia di Fiastra	Urbisaglia

Il personale ASSAM – in alcuni casi avvalendosi del supporto della collaborazione scientifica dell'Ente di ricerca – ha avviato a sua volta rilievi e approfondimenti su numerose formazioni candidate, formalizzando la relativa proposta di iscrizione al Libro dei boschi da seme delle Formazioni Vegetali Monumentali dettagliate di seguito.

n. scheda FVM	Formazione	Ubicazione (comune)
281	Agrifoglio	Cingoli
135	Magnolia grandiflora	Ancona
121	Bagolari di S.Francesco	Sirolo
138	Roverella castagnola	Ancona

Ulteriori Formazioni Vegetali Monumentali che saranno parimenti oggetto di approfondimento nel 2018 e per alcune delle quali verrà formalizzata la proposta di iscrizione, sono indicate nell'elenco successivo.

n. scheda FVM	Formazione	Ubicazione (comune)
145	Olmo campestre	Castelplanio
93	Olmo siberiano	Pesaro
132	Olivo secolare Parco del Cardeto	Ancona

4



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

148	Leccio Villa Malacari	Offagna
133	Pino d' Aleppo	Osimo
268	Roverella	Pollenza
276	Albero giuda	Serrapetrona
229	Corbezzolo Villa Montanari Rosati	Porto San Giorgio
181	Roverella	Amandola
96	Ginko biloba	Pesaro
97	Sughera	Pesaro

Le formazioni in precedenza indicate saranno altresì oggetto nel corso del 2018 di attività di campionamento di seme finalizzate in primo luogo alla produzione di materiale vivaistico da rendere disponibile a titolo gratuito ad Enti pubblici per realizzare aree verdi qualificate. Parte di questo materiale raccolto, verrà conservato presso la Banca genetica situata al vivaio Alto Tenna di Amandola.

Sempre in tema di conservazione da sottolineare che nel 2018 proseguiranno le attività di manutenzione straordinaria degli arboreti da seme iscritti, costituiti da noceti e ciliegeti. Inoltre, contestualmente alle attività propedeutiche all'iscrizione, per 2 formazioni boschive candidate - Riserva di Abbazia di Fiastra e Bosco delle Tassinete - l'Ente di ricerca dovrà predisporre i relativi Piani di gestione, la cui attuazione verrà presumibilmente avviata da ASSAM nel 2018 a seguito dell'iter di approvazione previsto.

b.Scambio di informazioni in materia di conservazione raccolta e utilizzo delle varietà locali

Le formazioni per le quali è stata completata o verrà completata nel corso del 2018 la proposta di iscrizione al Libro Regionale dei Boschi da seme verranno segnalati sul sito ASSAM, con indicazione della relativa localizzazione.

In tal modo le informazioni verranno rese disponibili anche per altre strutture vivaistiche pubbliche e private che possano essere interessate a raccogliere il relativo materiale di propagazione.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

c. Informazione, diffusione e formazione sulla biodiversità forestale nelle Marche

Con Decreto DIRA 250 del 23/6/2017 è stato pubblicato un bando per la cessione del materiale vivaistico ottenuto con il progetto in parola; hanno aderito all'avviso per l'annualità 2017 n. 6 amministrazioni comunali (Numana, Fabriano, Corinaldo, Fano, Jesi e Filottrano), che potranno usufruire del materiale in oggetto per creare aree verdi ex novo o per arredare pertinenze scolastiche.

Il bando ha scadenza annuale e quindi verrà riproposta la scadenza per il 1^a settembre del 2018.

La finalità non è data solo dallo stimolo ai Comuni al fine di creare aree verdi in zone urbane, ma anche di porre in atto una attività al contempo di sensibilizzazione ed informazione rivolta alla cittadinanza sui temi del verde e della conservazione. Ciò in quanto il materiale arboreo che costituirà dette aree a fruizione pubblica verrà appositamente segnalato (cartellini, picchetti, tabelle monitorie), un po' ispirandosi alla logica di "orto botanico", di grande interesse anche perché molte delle essenze campionate sono costituite da piante plurisecolari legate spesso alla storia o alla leggenda, in ogni caso alla memoria storica dei luoghi.

Altra modalità di informazione attuata nel 2018 sarà un convegno da realizzarsi in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche che illustrerà gli aspetti salienti del progetto sinora attuati.

3. RISORSE FINANZIARIE

Per la realizzazione delle azioni per il settore agricolo è prevista una spesa per il 2018 pari ad € 650.000,00 derivante dalle risorse assegnate alla Sottomisura 10.2 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura" del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020. Dell'importo complessivo indicato, € 400.000,00 sono destinate alla realizzazione dello studio di fattibilità e alla progettazione esecutiva (€ 35.000,00) e all'avvio dei lavori (€ 365.000,00) per la realizzazione del "Centro della Biodiversità agraria regionale", mentre € 250.000,00 saranno utilizzati per quanto dettagliato nei paragrafi a., b. e c. del settore agricolo.

21



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Per la realizzazione delle azioni comprese nel paragrafo a., b. e c. del settore forestale è prevista una spesa per il 2018 pari ad € 74.000,00 la cui copertura finanziaria è assicurata dalle risorse assegnate alla Sottomisura 15.2 "Sostegno per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse genetiche forestali" del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020. La Sottomisura 15.2 viene attuata in conformità alla normativa comunitaria sugli Aiuti di Stato.

Le azioni da finanziare con le risorse del PSR 2014/2020 seguono le procedure adottate per l'assegnazione dei fondi del PSR medesimo che prevedono:

- l'approvazione dello schema di bando/invito da parte della Giunta, in cui saranno previsti i criteri di selezione e le procedure per l'affidamento in house ad ASSAM delle attività annuali.

4. VERIFICA E MONITORAGGIO

L'attività di verifica e monitoraggio al fine di valutare la ricaduta degli interventi programmati sul tessuto economico e sociale della Regione Marche prenderà in considerazione i seguenti indicatori fisici:

- n. di accessioni iscritte al repertorio;
- n. di agricoltori custodi iscritti all'elenco regionale;
- n. di attività divulgative svolte;
- n. delle visite al sito web;
- n. di aree ospitanti specie target;
- n. di proposte di iscrizione nel libro regionale dei boschi da seme (settore forestale);
- n. di siti oggetto di campionamento (settore forestale).